

Come nacque l'idea e come si concretizzò

DI **GIORGIO BRUMAT**

Nella mia attività di collaboratore scientifico di una casa farmaceutica, periodicamente visitavo i medici dei vari reparti ospedalieri e ve n'era uno in particolare che visitavo malvolentieri: il centro dialisi.

Vedere quei pazienti emaciati, dai volti tristi, sconsolati, legati ai reni artificiali per 11-12 ore al giorno (erano i tempi di dialisi nel '70) per 3 giorni alla settimana, mi provocava una tale angoscia da togliermi il respiro.

Incominciai allora ad interessarmi al problema di questi ammalati; interpellai medici, chirurghi, consultai nefrologi, dializzatori, medici legali, biologi.

Approfondii attraverso testi scientifici la conoscenza dell'argomento e dopo mesi e mesi di indagine, decisi che si doveva fare qualcosa di positivo e di concreto per le migliaia di pazienti costretti alla dialisi per sopravvivere. Allora, 1970-1971, in Italia, erano poco più di 4.000. Insufficienti erano i centri dialisi ed i nefropatici erano costretti a recarsi tre volte alla settimana, per sottoporsi alla terapia emodialitica, a centinaia di chilometri dalla propria abitazione. Da Torino a Udine, da Potenza a Napoli, da Bolzano a Verona. I dializzati non avevano un futuro certo se non nel trapianto.

E il trapianto divenne il mio obiettivo. Dovevo fare qualcosa; la mia coscienza si ribellava nel vedere l'indifferenza, quasi totale, verso questi pazienti. Non si attivavano nuove strutture, non si prestava attenzione ai chirurghi che volevano rendere operanti i loro Centri di trapianto. Non si rendeva di dominio pubblico il disagio, la precarietà, il grido di dolore che si levava dai Centri dialisi. Casi pietosi, drammatici, decessi ... viaggi della speranza all'estero, il più delle volte vani. No! Non era più possibile tacere, far finta di niente.

Non potevo più ripetermi: «Ma non è un problema mio, ci debbono pensare i responsabili delle strutture sanitarie, coloro che reggono le sorti della Sanità pubblica». No! Dovevo fare qualcosa, costasse quel che costasse. E così feci. Il prezzo fu altissimo, pesante. Persi quasi tutto: lavoro, famiglia, amici, ma nonostante ciò appagai la mia coscienza di uomo sano e libero che voleva a tutti i costi liberare altri uomini ammalati, dalla schiavitù di una macchina ... il rene artificiale.

Dopo aver raccolto dati, informazioni, notizie documentate, decisi di dar vita ad una associazione che avesse come finalità quella di sensibilizzare l'opinione pubblica al dono degli organi post-mortem, a scopo di trapianto terapeutico.

26 febbraio 1973 - 26 febbraio 2013



40 anni pieni di vite.

A.I.D.O.

Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule

Da 40 anni A.I.D.O. è impegnata per la tutela della salute, della vita e per la cultura del dono.

Una lunga storia dove tante "vite" si sono intrecciate: soci, famiglie di donatori, trapiantati, operatori sanitari, volontari. Tante esistenze incrociate che hanno permesso che la fine di una vita diventasse la rinascita di un'altra.

A.I.D.O. festeggia il suo 40° compleanno con tutti voi. La storia continua, noi ci mettiamo serietà, passione ed entusiasmo.

Al Presidente
Associazione AIDO
Dott. Vincenzo Passarelli

Caro Presidente,

è per me un piacere e un onore unirmi ai festeggiamenti per il quarantennale dell'Associazione Italiana Donatori di Organi e tessuti. L'impegno dei volontari dell'Aido, nato ben prima della formalizzazione dell'attuale sistema trapianti italiano, si è da sempre distinto per sostenere un dialogo chiaro, puntuale e mai retorico con i cittadini su un tema così delicato come la donazione di organi. Un'Associazione che, con encomiabile lungimiranza, ha saputo lavorare con le Istituzioni per la diffusione della cultura della donazione e per richiamare la pubblica attenzione sull'importanza di esprimere la propria volontà.

L'amicizia e la collaborazione che lega l'AIDO al Centro Nazionale Trapianti sin dalla sua istituzione nel 1999 ha contribuito negli anni a raggiungere quel grado di eccellenza del nostro sistema riconosciuto sia a livello nazionale che internazionale. Se siamo riusciti a scalare le vette dell'Europa è anche grazie alla dedizione dei volontari dell'AIDO, alla loro passione nel raccogliere le adesioni alla donazione e al loro coinvolgimento nelle attività di informazione promosse dal Ministero della Salute. La cornice celebrativa del vostro anniversario è, per questo motivo, l'occasione per far arrivare a te e a tutti i volontari i miei ringraziamenti per aver saputo interpretare al meglio quel "patto" tra le Istituzioni e la società civile indicato nella legge del 1 aprile 1999.

Una collaborazione che, sono sicuro, sarà in grado di farci superare al meglio tutte le sfide che ci attenderanno nei prossimi anni. Con la consapevolezza che il nostro sistema può contare su un valido alleato per incentivare nella società italiana, a diversi livelli, il valore della cultura della solidarietà sociale.

Rinnovando i miei migliori auguri per il traguardo raggiunto oggi, invio a te e a tutti i volontari un caloroso ringraziamento.

Alessandro Nanni Costa
Direttore del Centro Nazionale Trapianti

In questo numero:

40 anni di A.I.D.O.

VINCENZO PASSARELLI

Il 26 febbraio 2013 sono passati quarant'anni dalla costituzione a Bergamo dell'Associazione, fortemente voluta da Giorgio Brumat e nata di fronte ad un bisogno della società civile che le Istituzioni non erano, e non sono ancora pienamente in grado di soddisfare: reperire gli organi necessari a tutte le persone che ne hanno necessità per poter vivere o per fare una vita degna di essere vissuta.

Quarant'anni in cui i volontari hanno fatto corretta informazione, stimolato riflessioni, raccolto adesioni, informatizzato i dati relativi alle dichiarazioni di volontà, coinvolto strutture mediche e scolastiche. Come tutte le creature che crescono, quarant'anni di vita hanno segnato successi, lotte, ma anche fisiologiche "crisi d'identità". Passaggi obbligati che hanno visto cambiare, certamente, ma anche rafforzare il nostro ruolo. La legge 91 del 1999 ha riconosciuto all'A.I.D.O. il ruolo di coautore per iniziative delle Istituzioni volte alla promozione della donazione e all'educazione sanitaria.

L'impegno sociale, disinteressato e assolutamente gratuito, che i volontari da sempre offrono e sempre hanno offerto, rimane il nostro punto di forza: un'associazione che parla per i malati, portavoce di esigenze e bisogni altrui, ma anche riferimento della società civile su argomenti così delicati. A.I.D.O. promuove nelle sue attività anche la prevenzione di gravi patologie per contribuire alla crescita non più solo emotiva, come avveniva quarant'anni fa, ma anche sociale del Paese. Una crescita di cui la società ci è grata: siamo l'unica nazione ad avere una associazione di volontariato, non costituita da malati in attesa di trapianto, che promuove la donazione di organi, tessuti e cellule e che ha una capillare attività informativa sul territorio.

Un punto di forza dal quale ripartire per i prossimi quarant'anni in modo da permettere a tutti, indipendentemente dalla situazione economica, di usufruire dei benefici della scienza medica.

L'Aido ripercorre i suoi momenti significativi Le tappe di una storia nata in sordina

a cura di **VINCENZO PASSARELLI**

1973



Primo gruppo di giovani aderenti al DOB



Prima Conferenza di Giorgio Brumat per la presentazione dell'Associazione

L'Associazione Italiana Donatori Organi nasce a Bergamo il 26 febbraio 1973. Bisogna comunque ricordare che il primo gruppo di donatori di organi a carattere prettamente provinciale si forma sempre a Bergamo (Donatori Organi di Bergamo - D.O.B.) per iniziativa di Giorgio Brumat.

Le prime fasi dell'Associazione si sovrappongono, non solo cronologicamente, con i primi trapianti italiani, al tempo possibili, esclusivamente per i reni. L'obiettivo dell'AIDO è quello di cercare di diffondere la prospettiva di tale trattamento risolutivo, come auspicabile alternativa alla dialisi per i nefropatici. Questa situazione, tra l'altro, si rivelava anche di maggior urgenza rispetto ad oggi, stanti le grosse difficoltà che tale trattamento comportava ancora agli inizi degli anni '70. I pazienti afflitti dalle varie forme di insufficienza renale, infatti, erano costretti a spostarsi di decine di chilometri per effettuare, con cadenza trisettimanale, il trattamento, a questo obbligati dalla scarsità e dalla dislocazione dei centri di cura.

1975



Brumat consegna i primi atti olografi al Cav. Magni dell'Ospedale di Bergamo

Nei giorni 19, 20 e 21 settembre si tiene la prima Assemblea nazionale a S. Pellegrino Terme (BG) unitamente al primo convegno di studio dei Consigli scientifici operanti in seno all'associazione. L'impegno e la serietà con la quale vengono affrontati i problemi di carattere associativo e quelli di carattere scientifico danno una svolta decisiva alla vita dell'associazione, contribuendo, attraverso il lavoro svolto dai Consigli scientifici, ad accreditarla ed a formulare una bozza di testo legislativo sulla materia.

Il primo Consiglio direttivo eletto dai delegati nomina Presidente nazionale il dottor Aldo Boccioni che si distingue per alcune iniziative: l'accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione per la promozione dell'AIDO nelle scuole e i contatti con il Ministero della Sanità e con varie personalità del mondo politico per la nuova legge sui trapianti.

San Pellegrino Terme ospita nel mese di maggio (23-25) il secondo convegno di studi sui prelievi e trapianti di organo. I lavori delle sei commissioni (Chirurghi trapiantatori, Medici legali, Immunologi, Neurochirurghi - Rianimatori, Cardiocirurghi, Oculisti) si concludono con una assemblea plenaria nella quale vengono approvati gli emendamenti al nuovo disegno di legge sui trapianti predisposto dalla Commissione Sanità della Camera. Il professore Paride Stefanini a nome di tutti i partecipanti rivolge un caloroso ringraziamento all'AIDO per l'organizzazione del Convegno.

1977



A Cervia, nel corso della prima assemblea straordinaria (3-5 giugno), i delegati nazionali approvano all'unanimità il nuovo Statuto associativo.

A Bolzano si tiene la seconda assemblea nazionale (25-27 novembre), nel corso della quale si procede al rinnovo delle cariche associative per il triennio 1978-1980 e all'approvazione del regolamento dello statuto. Grande soddisfazione per il numero degli iscritti (71.365) e per i gruppi comunali presenti su tutto il territorio nazionale (620).

Tavolo di presidenza dell'assemblea

1980



1984

Il 7 febbraio il Presidente della Repubblica Sandro Pertini riceve al Quirinale i membri della Giunta di Presidenza. Al termine dell'incontro il Presidente Pertini sottoscrive l'ade-

sione all'associazione e l'atto di donazione. Il 10 e l'11 giugno Perugia ospita la prima Giornata Nazionale AIDO - LIONS per la donazione degli organi.



1986

Il 28 febbraio a Bergamo, nel corso di una cerimonia, il Ministro della Sanità, Degan, consegna al Presidente Rodari la medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica, conferita all'Aido dal Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Nel mese di settembre (26-28) si tiene a Foggia la V Assemblea Nazionale nel corso della quale viene approvato l'Istituzione di un fondo, nel quale fare affluire contributi delle strutture periferiche dell'AIDO, a tutti i livelli, per la realizzazione di iniziative dirette alla formazione di giovani medici e personale paramedico partecipanti ai programmi di trapianto in Italia.



1991

Il 7 giugno nel corso di una conferenza stampa presso l'Hotel Nazionale di Roma il presidente nazionale Piergaetano Bellan denuncia che nel 1990 sono morte oltre 600 persone in attesa di trapianto e che sono stati effettuati 287 prelievi a fronte della disponibilità di 1.136 potenziali donatori. Viene lanciata una raccolta di firme per una proposta di legge di iniziativa popolare per superare le lacune della legge n. 644 del 1975.

1993



Il 30 aprile, l'1 e il 2 maggio si svolge a Brescia il convegno internazionale "Unità europea nei trapianti di organi: leggi ed esperienze a confronto", organizzato dalla Sezione provinciale di Brescia e dal Consiglio Regionale della Lombardia su incarico dell'AIDO Nazionale.

1989



ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

FONDO A. BOCCIONI

BANDO DI CONCORSO PER N. 5 PREMI DI STUDIO DI L. 5.000.000- (di cui 1 destinato ai trapianti pediatrici) PER LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA PER ATTIVITA' DI PERFEZIONAMENTO NEL CAMPO DEI PRELIEVI E DEI TRAPIANTI D'ORGANO.

L'Associazione Italiana Donatori Organi (AIDO), che ha tra le sue finalità quella di promuovere il rafforzamento della solidarietà umana e la diffusione della cultura della donazione; ritenendo urgente che siano messe in atto tutte quelle iniziative che possono portare ad un incremento dei donatori d'organo, soprattutto in quelle regioni dove meno frequente è la donazione, ritenendo indispensabile favorire la collaborazione tecnico scientifica degli operatori sanitari impegnati nelle discipline afferenti ai trapianti d'organo e concorrere al loro aggiornamento;

BANDISCE

attraverso il "Fondo A. Boccioni"

Un concorso per titoli, eventualmente integrato da colloquio, a 5 premi di studio da L. 5.000.000-, ognuno, per attività di perfezionamento nel campo delle discipline afferenti ai trapianti d'organo, da usufruirsi presso centri di prelievo e trapianto italiani e/o europei.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che siano in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

E' titolo preferenziale avere un'esperienza nel campo dei trapianti (partecipazione al programma trapianti, a corsi universitari di perfezionamento nei trapianti).

La domanda di ammissione al Concorso deve essere presentata o fatta pervenire presso: SEGRETERIA NAZIONALE AIDO - VIA ERMETE NOVELLI 10/A - 24100 BERGAMO entro il 31/07/1991.

Alla domanda devono essere allegati:

1. certificato di laurea
2. certificato di nascita
3. certificato di residenza
4. eventuali lavori; il candidato potrà aggiungere qualsiasi titolo che ritenga utile presentare
- 5) curriculum vitae.

I certificati presentati possono essere redatti in carta libera.

La Commissione giudicatrice sarà nominata dall'AIDO.

I candidati potranno essere chiamati dalla Commissione a sostenere un colloquio. Sarà dato ai singoli candidati un avviso di almeno 15 giorni.

Al fini del giudizio di merito, la Commissione terrà conto dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

I premi di studio che restino disponibili per rinuncia dei vincitori, potranno essere assegnati ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

L'AIDO provvederà a notificare a ciascun concorrente l'esito del concorso.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
DR. PIER GAETANO BELLAN

Nel mese di maggio il presidente nazionale Vittorio Mazzotto, attraverso il Fondo Boccioni, bandisce 10 borse di studio a favore di giovani medici Anestesiisti - Rianimatori, partecipanti al programma dei trapianti di organo in Italia.

1995

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, riceve la delegazione Aido



Il 15 giugno il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro riceve una delegazione di partecipanti all'VIII Assemblea Nazionale dell'AIDO (Fiuggi 15-17 giugno). Nel corso dell'incontro afferma: "Grazie, grazie molto per avere iniziato, perché vuol dire aver aperto una strada.

Grazie, perché vi muovete su un piano di generosità, su un piano di solidarietà, su un piano di questo denominatore comune umano, che dovrebbe essere per ciascuno di noi, a cominciare dal sottoscritto, di assoluta chiarezza.

L'augurio che io faccio per la vostra assemblea è un augurio che faccio a ciascuno di noi: di essere capaci di raccogliere questa vostra testimonianza, perché voi rappresentate molto, ma soprattutto, incarnate molto, che è molto di più che parlare. E' molto di più".

1996

Il 23 aprile una delegazione associativa deposita in Cassazione 102.386 firme raccolte in tutta Italia per una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo "Modifica dell'art. 6 della legge 2 dicembre n. 644 del 1975: disciplina dell'obiezione al prelievo di parte di cadavere a scopo di trapianto terapeutico. Norme a tutela del rispetto delle dichiarazioni di volontà del cittadino in materia.

1998



L'11 giugno a Roma, nella Sala del Cenacolo a Montecitorio, nel corso della cerimonia di apertura della IX Assemblea Nazionale (12-14 giugno), ospiti del Presidente della Camera e socio AIDO, Luciano Violante, viene presentato il primo numero del giornale associativo "L'Arcobaleno - per una cultura della donazione", diretto da Paolo Scandaletti.



Nella foto a sinistra, nell'ordine: Vincenzo Passarelli, l'on. Luciano Violante, Vincenza Palermo e l'on. Luciano Caveri

1999

Il 29 aprile l'Esecutivo Nazionale viene ricevuta da una delegazione del Ministero della Sanità. Nel corso dell'incontro vengono affrontati i problemi che pone l'applicazione della nuova legge sui trapianti, varata il 1 aprile, e del ruolo, soprattutto per quanto riguarda l'informazione ai cittadini, che l'AIDO dovrà svolgere. Il 19 novembre l'AIDO entra a far parte della Consulta tecnica permanente per i trapianti, come previsto dall'art. 9 comma 2 della legge 91/99.

2000



Il 15 giugno viene stampata la nuova tessera associativa con la dichiarazione di volontà secondo gli articoli 4 e 23 della legge 91/99.

2001



Home page del sito Aido

Il 19 giugno muore a Bergamo Giorgio Brumat, al rientro dalla X Assemblea Nazionale AIDO svoltasi a Fuggi nei giorni 15 - 17 giugno.

L'11 maggio è on line il nuovo sito associativo, realizzato gratuitamente dalla Società Nethouse di Torino.



2002

Il 30 novembre il Santo Padre Giovanni Paolo II riceve in udienza particolare, assieme alla Fondazione Don Gnocchi e agli Alpini, i componenti dell'Esecutivo e una folta rappresentanza dell'AIDO. Nel corso dell'udienza viene presentata la supplica con le firme dei responsabili nazionali e regionali per la beatificazione di Don Carlo Gnocchi.



Il 19 e il 20 ottobre si svolge la prima giornata nazionale AIDO di informazione e autofinanziamento, che vede coinvolti i volontari in 646 piazze. Lo slogan della manifestazione: "La donazione e il trapianto di organi riguardano tutti. Aiutaci a farlo capire" è rivolto a tutti i cittadini sensibili perché essi stessi divengano strumenti della corretta informazione attraverso una sorta di "passaparola" e del sostegno finanziario di ulteriori campagne informative su tale argomento.

Testimonial della giornata la presentatrice televisiva e socia Aido, Paola Saluzzi, che invita ad acquistare per l'autofinanziamento una piantina di Anthurium andreanum.



Vincenza Palermo consegna la petizione con le firme dell'Aido

2003



Manifesto della campagna nazionale di comunicazione, realizzata con il Ministero della Salute

L'8 marzo a Bergamo, la presidente nazionale Enza Palermo firma l'accordo con il Centro Nazionale Trapianti e la Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere finalizzato alla realizzazione di iniziative integrate tra i soggetti firmatari volte a promuovere tra i cittadini la più ampia informazione in materia di donazione e trapianto di organi e tessuti.

Il 16 marzo a Roma, nel corso dell'incontro nazionale con i Presidenti provinciali e regionali, viene presentato da Gabriele Ravaoli il Sistema Informativo Aido (SIA), che mette in linea tutte le strutture associative e permette il trasferimento dei nominativi dei soci AIDO al "sistema gemello" del Centro Nazionale Trapianti.

L'8 maggio parte la prima campagna nazionale di comunicazione "Dai valore alla vita, dona gli organi", realizzata da AIDO, ACTI, ANTF, AITF, FORUM, VITE, in collaborazione con il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Trapianti.

2004

Il 19 aprile parte la seconda campagna nazionale di comunicazione "Dai valore alla vita: dona gli organi", realizzata da AIDO, Associazione Marta Russo, ACTI, AITF, ANED, FORUM, LIVERPOL, in collaborazione con il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Trapianti. Dal 28 aprile al 15 maggio, un pulman allestito da AIDO percorre 4000 chilometri, toccando in particolare le città del Sud.

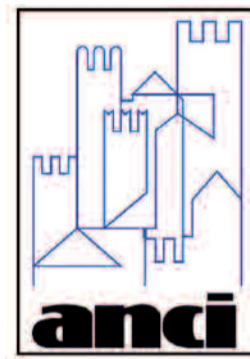


Il 18 giugno si svolge ad Amantea (CS) la VI Assemblea Nazionale Straordinaria, nel corso della quale viene approvato a maggioranza il nuovo Statuto associativo. Il 19 e 20 giugno sempre ad Amantea si svolge la XI Assemblea Nazionale Ordinaria. Il 3 luglio il nuovo Consiglio Direttivo elegge per il quadriennio 2004-2008 Vincenzo Passarelli, della Regione Toscana, Presidente Nazionale.



2007

Il 7 agosto viene firmato dai due Presidenti il protocollo d'intesa tra A.I.D.O. e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia - ANCI.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

2005

Il 7 aprile viene firmato dai presidenti nazionali dell'A.I.D.O. e del Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM), nella sala Gialla del Comune di Caltanissetta, il protocollo di collaborazione tra le due Associazioni. Il SISM è una associazione no-profit costituita da 28 sedi locali, operanti in altrettante Facoltà Mediche Italiane e conta più di 2.000 iscritti, rappresentando di fatto la più grande associazione studentesca di area medica.

Sempre nella stessa giornata si svolge la prima giornata nazionale della donazione degli organi e dei tessuti in 29 facoltà di medicina. Il 7 ottobre le Poste Italiane emettono un francobollo dedicato all'A.I.D.O.. La presentazione ufficiale avviene alla Fiera di Roma, nell'ambito della rassegna filatelica nazionale "Romafil 2005", alla presenza del Ministro delle Telecomunicazioni, del presidente dell'Ente Poste, del mondo filatelico nazionale e di una folta rappresentanza associativa.

L'8 ottobre a Roma, nella sala del Campidoglio, si svolge, per la prima volta, un incontro con gli ex presidenti ed ex consiglieri nazionali. E' un ritrovarsi dopo tanti anni di appassionato lavoro di volontariato. Nel corso dell'incontro viene firmato l'accordo tra A.I.D.O. e Centro Nazionale Trapianti, per il trasferimento dei Soci A.I.D.O. nel sistema informatico dei trapianti. Alla cerimonia partecipa il sottosegretario alla salute Domenico di Virgilio.



2006



Il 19 aprile a Roma, nella sala dell'Istituto Superiore di Sanità, viene presentato ai componenti la Consulta Nazionale dei Trapianti il sistema informativo A.I.D.O. (SIA) per il trasferimento dei Soci A.I.D.O. nel sistema informatico dei trapianti (SIT).

2008



aido A.I.D.O. - Associazione Italiana per la Donazione di Organi Tessuti e Cellule

**VII ASSEMBLEA NAZIONALE STRAORDINARIA
XII ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA**

Sesto Fiorentino - Firenze 6-7-8 Giugno 2008

Donazione e trapianto di organi e tessuti: dall'etica dei sentimenti all'etica della responsabilità.

Il 6, 7 e 8 giugno si svolgono a Sesto Fiorentino (FI), presso la Sala delle Conferenze del Novotel, i lavori della VII Assemblea Nazionale Straordinaria e la XII Assemblea Nazionale Elettiva. Viene approvato il nuovo Statuto Associativo e in un incontro pubblico a Firenze, in Palazzo Vecchio, nel salone dei Cinquecento, vengono consegnati al Direttore del Centro Nazionale Trapianti i nominativi di un milione di iscritti all'A.I.D.O., presenti nel SIA. Il 1 luglio parte la nuova campagna informativa "Donazione: parlane oggi", realizzata dalla Società di Comunicazione Wells di Bologna e con testimonial Alessandro Gassman.



SPIEGARE A TUO FIGLIO COME È NATO E DI SICURO PIÙ IMBARAZZANTE CHE PARLARE DI DONAZIONE DEGLI ORGANI

Pensa ad un gesto pieno di vita, iscriviti all'AIDO e parlane con i tuoi cari.
Donazione, parlane oggi.
800-736745 www.aido.it



CONFESSARE CHE NON SAI NUOTARE È DI SICURO PIÙ IMBARAZZANTE CHE PARLARE DI DONAZIONE DEGLI ORGANI

Pensa ad un gesto pieno di vita, iscriviti all'AIDO e parlane con i tuoi cari.
Donazione, parlane oggi.
800-736745 www.aido.it



SPIEGARE CERTE MACCHIE È DI SICURO PIÙ IMBARAZZANTE CHE PARLARE DI DONAZIONE DEGLI ORGANI

Pensa ad un gesto pieno di vita, iscriviti all'AIDO e parlane con i tuoi cari.
Donazione, parlane oggi.
800-736745 www.aido.it



numero verde
800 736 745

2009



CONGRESSO NAZIONALE
12-14 Novembre 2009
Palazzo degli Affari
Piazza Adlon 1 - Firenze

PROGRAMMA

La sicurezza e la qualità nei trapianti

www.sisqt.it

Il 28 ottobre a Roma, su invito del Ministero della Salute e del C.N.T., il presidente nazionale Vincenzo Passarelli partecipa e svolge una relazione, nella sessione "I protagonisti della legge 91/99", alla Giornata "Donazione e trapianto. A 10 anni dalla legge 91/99".

Il 12, 13 e 14 novembre una delegazione partecipa a Firenze al 1° Congresso Nazionale della Società Italiana sulla Sicurezza e Qualità dei Trapianti (S.I.S.Q.T.), di cui A.I.D.O. è socio fondatore.

Il 30 ottobre è online la nuova versione del sito.

Conto aiutarti

eventi

Via Cola di Rienzo, 241 - 00172 Roma - P. C.C. Postale: 4159734
06.57644975 - 06.73744200

SISQT Società Italiana per la Sicurezza e la Qualità nei Trapianti

Rete Nazionale Trapianti

aido

"I volontari si impegnano a formarsi con costanza e serietà, consapevoli delle responsabilità che si assumono soprattutto nei confronti dei destinatari diretti dei loro interventi. Essi ricevono dall'organizzazione in cui operano il sostegno e la formazione necessari per la loro crescita e per l'attuazione dei compiti di cui sono responsabili".

(LA CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO)

La morte encefalica

2010

Il 10 febbraio vengono attivate le pagine Facebook dell'A.I.D.O. Nazionale. Il 10 marzo si tiene nella Basilica di San Pietro l'incontro di Papa Benedetto XVI con una rappresentanza di A.I.D.O., guidata dal Vice Presidente Nazionale Vicario Gabriele Olivieri, e della Fondazione Don Gnocchi.



2011

L'11 marzo 2011 a Roma, nell'aula Marconi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, A.I.D.O. insieme all'Istituto di Fisiologia Clinica del C.N.R. di Pisa, al Centro Nazionale Trapianti e a Cittadinanzattiva, presenta il programma nazionale "Adonhers" - Anche un cuore anziano può donare una vita. Nuove acquisizioni per nuove opportunità di donazioni.

L'8 aprile a Bologna, incontro con i Presidenti Provinciali, per la presentazione del S.I.A.2 e del Corso on line sulla morte cerebrale.

2012



Il 21 marzo a Parma viene firmato nella sala stampa del Tardini dal presidente Tommaso Ghirardi e dal vicepresidente A.I.D.O. Nazionale Gabriele Olivieri l'accordo di collaborazione tra il Parma F.C. e l'A.I.D.O.. Fino al 2014 la società crociata sarà testimonial dell' A.I.D.O. Nazionale nella nuova campagna che ha come slogan: "La donazione è un gioco di squadra" e che avrà il fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della donazione e del trapianto, della cultura della solidarietà e della giustizia sociale.



L'1, 2 e 3 giugno si svolgono a Coccaiglio (BS), presso la Sala Congressi dell'Hotel Touring, i lavori della XIII Assemblée Nazionale Elettiva dal titolo "Donazione di organi e tessuti: patrimonio collettivo che unisce l'Italia". Il 16 giugno a Roma si insedia il nuovo Consiglio Nazionale e conferma Vincenzo Passarelli alla presidenza.



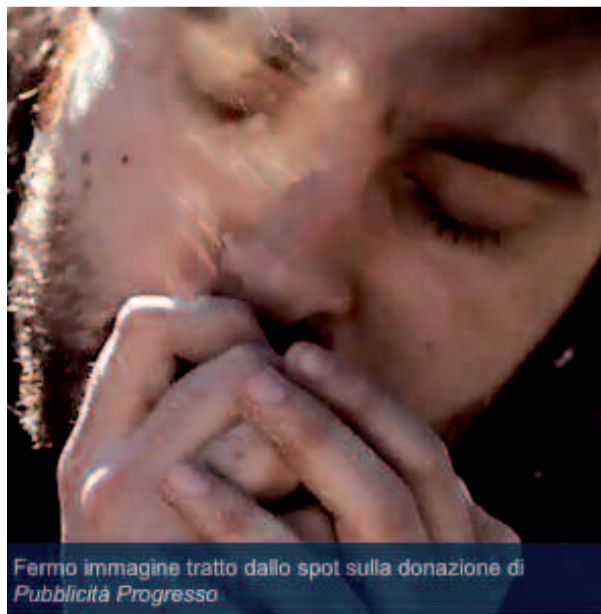
Il 5 aprile viene presentata la campagna "Ubrìacati di vita", realizzata dall'Associazione amici del trapianto di fegato (Aatf), in collaborazione con il Tour Music Fest, festival internazionale della musica emergente, che nasce per parlare ai giovani e attraverso i giovani di prevenzione con una corretta informazione sul consumo di alcol e di sensibilizzazione sulla donazione e trapianto di organi. Si tratta di una campagna cross-mediale su territorio nazionale. La campagna è patrocinata da Ministero della Salute, Cnt, A.I.D.O., Fire, Aisf, Sinto, Sia, Segretariato sociale Rai, Roma Capitale e Anci.



????????????
????????????



Il 26 giugno viene presentata a Roma presso la "Sala Curci" di Villa Malta la campagna 2012 ideata da Pubblicità Progresso, in collaborazione con CNT, FIRE ed A.I.D.O. a favore della donazione di organi e tessuti. La campagna mira non solo a sensibilizzare la popolazione giovane riguardo ad un problema delicato e poco noto, ma si propone un assai ambizioso obiettivo di crescita del numero dei donatori.



2013



CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE E TRAPIANTO DEGLI ORGANI, TESSUTI E CELLULE TRA IL PERSONALE DELLE FORZE ARMATE



Per informazioni e contatti visita il sito WWW.DIFESA.IT



Il 22 gennaio a Roma, al Policlinico del Celio, partecipazione al Seminario "I TRAPIANTI D'ORGANO E LA CULTURA DELLA DONAZIONE".

Organizzato dall'Ispettorato Generale della Sanità Militare in collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti e l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule, l'evento - alla sua seconda edizione - si inserisce nell'ambito della campagna 'Difendi la Patria. Dai Valore alla Vita.', originata da un Protocollo d'Intesa tra i Ministeri della Difesa e della Salute e mirata a promuovere la cultura della donazione e del trapianto d'organi. Il Seminario, riservato a 40 militari appartenenti al personale medico delle quattro Forze Armate, si pone come obiettivo la formazione degli specialisti che, in ambito Difesa, promuoveranno la cultura e l'informazione sui trapianti di organi, tessuti e cellule.

40° anniversario AIDO su quotidiani nazionali 26 febbraio 2013

mezzo	diffusione	lettori
Corriere delle sera	483.000	2.965.000
Gazzetta dello sport	305.000	4.362.000
Repubblica	403.279	3.008.000
Il tempo	39.606	193.000
Metro	810.000	1.462.000
La Stampa	254.511	1.980.000
La Gazzetta	33.879	701.600
La Gazzetta del sud	39.421	511.900
La Sicilia	40.521	506.300
Il Giornale di sicilia	58.840	370.400
Il Sole 24 ore	256.954	1.191.000
Il Resto del Carlino		
La Nazione	311.480	2.678.000
Il giorno		
Il Messaggero	212.346	1.352.000
Il Mattino Napoli	79.020	1.081.000
Il Gazzettino veneto	79.760	667.000
Totale	3.407.617	23.029.200

Facebook

Totale visualizzazioni ≈ 16.000

GIORNALE DI SICILIA MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2013

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2013 | LA GAZZETTA DELLO SPORT www.metronews.it MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2013

Martedì 26 Febbraio 2013 Gazzetta del Sud

LA STAMPA MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2013 Corriere della Sera Martedì 26 Febbraio 2013

QN IL GIORNO - il Resto del Carlino - LA NAZIONE MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2013

IL TEMPO | MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2013

Il Sole 24 Ore Martedì 26 Febbraio 2013 - N. 56

la Repubblica LUNEDÌ 25 FEBBRAIO 2013

IL GAZZETTINO Martedì 26 febbraio 2013

Martedì 26 Febbraio 2013 www.ilmessaggero.it

Il 26 febbraio esce su 18 quotidiani il ricordo del Quarantennale: Il Corriere della Sera, Gazzetta dello Sport, La Repubblica, Il Tempo, Metro (free-press), La Stampa, La Gazzetta del Mezzogiorno, Gazzetta del Sud, La Sicilia, il Giornale di Sicilia, Il Messaggero, Il Mattino di Napoli, Il Gazzettino Veneto, Il Sole 24ore, il Resto del Carlino, La Nazione, La Nazione, Il Giorno. La diffusione è stata di 3.407.617; i lettori 23.029.200. Il post su face book è stato visto da 17.024 persone.

L'ARCOBALENO

per una cultura della donazione

Direttore Responsabile: LORETTA CAVARICCI

Hanno collaborato a questo numero:

ROBERTO ALLEGRETTI, CONCETTA DI FILIPPO, AURELIO NAVARRA, VINCENZO PASSARELLI, NADIA PIETRANGELI, ROSSELLA PIETRANGELI, UFFICIO COMUNICAZIONE CNT.

Proprietario: A.I.D.O.

Via Silvio Pellico, 9 - 00195 Roma - <http://www.aido.it>

Tipografia: TIPOLITOGRAFIA TRULLO

Via Ardeatina, 2479 - 00134 Santa Palomba Roma - Tel. 066535677

Finito di stampare nel mese di Marzo 2013

Tiratura copie 5.000

Crescita del numero degli iscritti A.I.D.O. dal 1973 al 2013

